

# Visita di Tajani in Romagna

## «Le priorità: export e giovani»

Tappa a Rimini, Forlì e Faenza per il vicepremier azzurro. «Fondi del Pnrr per l'agricoltura»

FORLÌ

**Export**, formazione, alluvione, ma anche solidarietà: questi i temi al centro dell'intensa visita romagnola del vicepremier Antonio Tajani (ministro con delega agli Esteri), accompagnato dal ministro dell'Università Anna Maria Bernini, anche lei di Forza Italia. Rimini, Forlì e Faenza le tappe di un tour che ha toccato eccellenze come la riminese Scm, colossi come la faentina Agrintesa e giganti del terzo settore come il Comitato forlivese per la Lotta contro la fame nel mondo.

**Al mattino**, ad aprire le porte ai ministri è stata la Scm, leader mondiale delle tecnologie per la lavorazione del legno: il 90% della produzione è destinata all'estero (900 milioni di fatturato nel 2023). Tajani si è complimentato con «una straordinaria realtà imprenditoriale» e ha sottolineato che «le esportazioni rappresentano circa il 40% del Pil italiano» e che «vogliamo fare di tutto per favorire l'export delle nostre aziende». Il vicepremier ha declinato così la strategia del Governo: «Vogliamo offrire il nostro 'saper fare' all'Africa, ai Balcani, all'estremo Oriente, dove tanti prodotti italiani, dall'agroalimentare alla moda, sono super apprezzati» (Scm ha aperto sedi commerciali proprio nel Sud-Est asiatico e nei Balcani). Secondo punto: «Lanceremo un'offensiva nelle aree occupate dall'italian sounding, il finto italiano, soprattutto in America».

**Arrivato** a Forlì, accompagnato dalla deputata locale Rosaria Tassinari che è anche coordinatrice degli azzurri in Emilia-Romagna, si è parlato soprattutto di formazione: quella professionale, presso il Cnos-Fap, il centro dei Salesiani; e quella di alto livello, universitaria, in un incontro con i colossi forlivesi della nautica Ferretti e Cantiere del Pardo, alla presenza del rettore dell'Alma Mater Giovanni Molari e dell'assessore regionale al lavoro Vincenzo Colla, ospiti della Fondazione



Il vicepremier Antonio Tajani accompagnato dalla ministra Anna Maria Bernini ad Agrintesa

OGGI A BOLOGNA

### Dibattito con Emil Banca e Confcooperative

«**Cooperare** nel mondo. Tra solidarietà e opportunità di sviluppo». È l'incontro con il vicepremier Antonio Tajani organizzato per oggi (ore 12) ai Magazzini Generativi di via Emilia Levante, a Bologna, da Confcooperative Terre d'Emilia. Intervengono Daniele Ravaglia (vicepresidente Confcooperative Terre d'Emilia), Gian Luca Galletti (presidente Emil Banca) e Maurizio Gardini (presidente Confcooperative). Modera Agnese Pini, direttrice di *Qn-Il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*. Testimonianze di Simona Caselli (presidente Granlatte), Stefano Bolognesi (presidente Cooperative Ceramica di Imola) e Raoul Mosconi (presidente di Cefa Onlus).

Cassa dei Risparmi di Forlì. Il progetto, che procede d'intesa fra i privati e l'ateneo, è quello di inaugurare nel prossimo autunno il quarto corso di laurea in Italia dedicato all'Ingegneria navale. L'obiettivo: fornire alle imprese professionalità qualificate. Anche il Cnos-Fap si occupa della formazione, in questo caso degli adolescenti, verso le professioni manuali. Tajani, davanti a una platea di giovani e docenti nella palestra del complesso salesiano, ha ricordato che attraverso la formazione e il lavoro passa anche l'integrazione di chi arriva dall'Africa.

**A Faenza**, in serata, ha visitato Agrintesa, sottolineando che «il settore agricolo e agrindustriale è strategico per la Romagna». Terre colpite dall'alluvione. «I ristoranti arriveranno a tutte le aziende. Siamo pronti poi a far entrare in azione la macchina del Pnrr a sostegno del comparto agricolo». Ha aggiunto che «le banche di prossimità vanno difese: significa sostenere le piccole e medie imprese».

Marco Bilancioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA